

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 6 maggio 2016 • nuova serie **2475 (2788)**

BOX OFFICE DEL GIOVEDÌ – “Captain America” al comando



Captain American: Civil War (Disney) domina gli incassi di ieri con 711mila euro in 859 schermi (media copia: 805 euro). Il film, dopo due giorni, incassa 1,7 M€. Secondo **The Dressmaker – Il Diavolo è tornato** (Eagle) con 48mila euro (totale: 937mila euro), davanti a **Il libro della giungla** (Disney) con 35mila euro (totale: 9,4 M€). A seguire due debutti: **Il traditore tipo** (Videa) con 20mila euro in 189 schermi (media copia: 109 euro), e **Robinson Crusoe** (Notorious) con 19mila euro in 225 schermi (media copia: 86 euro). Sesto **Zona d'ombra** (WB) con 15mila euro (totale:

1,3 M€), davanti a **Lo chiamavano Jeeg Robot** (Lucky Red) con 13mila euro (totale: 4,5 M€). Ottavo **Le confessioni** (01) con 12mila euro (totale: 1,2 M€). A chiudere la Top Ten **Zeta** (Koch Media) con 11mila euro, e **La foresta dei sogni** (Lucky Red) con 9mila euro (totale: 430mila euro).

Il box office di ieri è di **1 milione di euro, +116,63%** rispetto allo stesso giorno (7 maggio) dello scorso anno, in cui uscivano fra gli altri anche *Doraemon il film*, *Blade Runner: the final cut*, e *The gunman*. (Cinetel)

Workshop ANEC su centralità della sala e DDL Cinema



Presentare il percorso che Anec e Anem stanno portando avanti nelle sedi istituzionali per supportare il ddl cinema e audiovisivo in discussione in Parlamento, perché siano prese in considerazione le esigenze dell'esercizio. Questo l'intento del workshop “*La centralità della sala nella riforma del cinema e dell'audiovisivo*” che si è svolto a Roma presso l'Agis. Per **Luigi Cuciniello, presidente Anec**, «uno degli aspetti da sottolineare è che in Italia manca la conoscenza del sistema sala; si rischia di perdere di vista il ruolo dinamico che negli anni gli esercenti hanno saputo svolgere. La

sala ha cambiato modo di essere: ci sono stati adeguamenti tecnologici, aperture di strutture nuove, un'offerta al pubblico sempre più articolata. Sostenere i cinema significa sostenere attività culturali a 360 gradi». Il presidente Anec ha poi parlato del ddl: «**Siamo prudenti in merito ai decreti attuativi che si legheranno al ddl cinema e audiovisivo per capire che ricadute avranno sul nostro settore**, ma siamo ottimisti perché si prevede uno stanziamento di risorse importante per i cinema. Le ultime indiscrezioni parlano di un piano quinquennale per complessivi 120 milioni di euro». Sempre in tema di ddl, l'esercizio ha presentato a Governo e Parlamento una rosa di proposte emendative volte a potenziare le politiche di sostegno agli investimenti per la ristrutturazione delle sale e l'apertura di nuovi cinema, il supporto alla programmazione attraverso crediti di imposta, la definizione di sala cinematografica, sala e film d'essai, sala della comunità e interventi promozionali che sappiano attrarre nuovo pubblico. «Il ddl – ha aggiunto Cuciniello – cade in un momento particolare per il cinema italiano che è cresciuto rispetto al 2015, e non solo grazie al successo di *Quo vado?* ma anche grazie a film quali *Perfetti sconosciuti* e *Lo chiamavano Jeeg Robot*, siamo vicini al 40% di quota di mercato. È andata bene anche la seconda edizione dei Cinemadays che è stata rilanciata». Luigi Cuciniello ha fatto presente che il settore dell'esercizio ha necessità di una programmazione a lungo termine e di certezze e ha poi concluso facendo riferimento a uno dei maggiori problemi di tutto l'esercizio, la redditività: «Economicamente molte sale non reggono. Si sono aggravate imposte e oneri, come l'Imu, che rappresentano costi non parametrati al fatturato. Bisogna puntare a far crescere la redditività dei nostri cinema». Diversi gli interventi che si sono susseguiti. **Enrico Signorelli, presidente Anec Lombardia**, ha specificato: «Posto che **mi sembra che** ci siano segnali positivi relativamente al dibattito parlamentare sul ddl cinema, si è avviato un percorso di dialogo e **lo stesso ministro Franceschini si sia reso conto che ci sono aggiustamenti da apportare**. Affermare la centralità della sala deve essere il nostro obiettivo». **Simone Castagno, presidente Anec Piemonte e Valle d'Aosta**, si è soffermato sulle risorse per l'esercizio previste dal ddl: «Sono cifre importanti, parliamo di 30 milioni di euro l'anno. Tuttavia, **quante nuove strutture potranno essere sostenute con queste cifre? Molto poche**. Non incideranno in modo particolare sul numero di schermi presenti sul territorio. Il rischio è che si

aprano nuove multisale nei bacini di utenza già coperti». Pessimista anche **Luigi Grispello, presidente Agis Campania**: «**Non tutti gli esercenti potranno usufruire di queste risorse per nuove aperture.** Si investe quando c'è prospettiva di redditività. Ma le nostre imprese, purtroppo, non garantiscono queste prospettive. Allora, a cosa servono gli incentivi alle nuove aperture? A poco». Dopo gli interventi di **Giulio Dilonardo**, presidente Anec Puglia e Basilicata («non è tardi per far sentire la nostra voce; daremo un giudizio definitivo sul ddl solo dopo la pubblicazione dei decreti») e di **Giorgio Ferrero**, presidente Anec Lazio («la linea che il ddl segue è sbagliata; va in una determinata direzione che non è quella dell'esercizio e noi faremo sentire la nostra voce»), **Fabrizio Larini**, presidente Anec Toscana («siamo una categoria importante che vuole un rapporto costante con le istituzioni, facciamoci sentire per i decreti attuativi»), Francesco Giraldo, segretario Acec («ci vogliono azioni concrete. Operazioni culturali sul territorio che l'esercizio dovrà fare nei prossimi anni per definire il suo ruolo»), è stata la volta di **Paolo Protti, presidente di Schermi di Qualità**: «**Il decreto legge evidenzia un grosso problema, le sale non sono centrali.** Dobbiamo risalire la china e fare in modo che i decreti attuativi ci mettano in condizione di andare avanti e non chiudere». Ha chiosato, infine, **Domenico Dinoia, presidente Fice**: «Chi è il soggetto ispiratore di questo disegno di legge? L'Anica. Tutto quello che è scritto nel testo arriva da un settore ben preciso. **Siamo considerati una piccola parte dell'audiovisivo;** dobbiamo prendere coscienza di questi aspetti per cercare di recuperare terreno nel dibattito sul ddl».

<http://www.e-duesse.it/News/Cinema/Cuciniello-in-Italia-non-si-conosce-il-sistema-sala-203626>

Festa del Cinema, Tronca rinvia l'esame del bilancio preventivo



La crisi politica ed economica del Campidoglio si abbatte ora sulla **Festa del Cinema** di Roma, giunta quest'anno all'undicesima edizione, in programma dal 13 al 23 ottobre. Il Campidoglio, fra i soci fondatori della Fondazione cinema per Roma che produce la rassegna, ha infatti chiesto lo slittamento dell'approvazione del bilancio preventivo, creando una situazione di stallo che rischia di far saltare tutta l'organizzazione: senza il via libera dei soci a questo atto formale il cda presieduto da Piera Detassis rischia di dover interrompere tutte le attività preparatorie. Le spese sostenute e anche le risorse impegnate in vista dell'evento potrebbero essere contestate dai soci, aprendo la strada a contenziosi legali. **Il quadro per adesso è incerto.** L'esame del bilancio preventivo era fissato per martedì 3 maggio, ma Francesco Paolo Tronca, commissario straordinario di Roma Capitale, ha bloccato tutto perché, come ha scritto in una lettera inviata agli altri soci, negli atti contabili della Fondazione risulta un credito di 300 mila euro nei confronti del Campidoglio, che però non è invece iscritto nel bilancio (ovviamente sotto forma di debito) dell'amministrazione comunale. Secondo quanto trapelato, si tratterebbe di una somma promessa dall'allora sindaco Gianni Alemanno a consuntivo di una delle passate edizioni della Festa, ma poi mai «regolarizzata» o «contabilizzata».

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/16_maggio_04/festa-cinema-stop-tronca-rinviata-esame-bilancio-preventivo-e99bc8b0-1220-11e6-83c1-0dbc221175cd.shtml

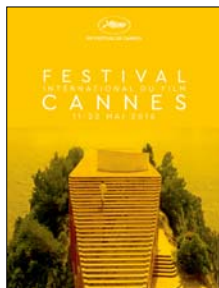
Franceschini a Bologna. Fice, soddisfazione per riconoscimento all'essai



La ristrutturazione del cinema Modernissimo in pieno centro a Bologna "è davvero un'operazione di recupero molto intelligente, che sta perfettamente dentro alle linee del nuovo disegno di legge del cinema che è in discussione in Parlamento". Lo ha detto **Dario Franceschini**, ministro dei beni e attività culturali, durante la visita al cantiere per il nuovo cinema, insieme al sindaco di Bologna **Virginio Merola** e al direttore della Cineteca **Gian Luca Farinelli**. I lavori, già iniziati, dovrebbero terminare prima dell'estate 2017. "Bologna è un punto di riferimento", ha spiegato il ministro. "Sono venuto a vedere direttamente lo straordinario lavoro della Cineteca, il laboratorio legato alla Cineteca, che è un'eccellenza mondiale di cui l'Italia deve essere orgogliosa. Poi questo luogo fantastico nel centro di Bologna, una sala che evoca da sola il cinema". Per il ministro con il nuovo disegno di legge "oltre a dare più risorse al mondo del cinema, si cerca di sostenere le sale, quelle storiche e quelle che fanno cinema d'essai. Siamo dentro alla filosofia delle norme di legge, con questo aiuto nuovo per la riapertura di sale o per il restauro di quelle esistenti: qui siamo nel caso della riapertura di una bellissima sala". (ANSA)

Positivo il commento di **Domenico Dinoia**, presidente della FICE, federazione italiana cinema d'essai. "Il riconoscimento espresso dal ministro per il ruolo e la rilevanza delle sale d'essai, in questa occasione, è motivo di soddisfazione e stimolo a impegnarsi sempre più per la diffusione della cultura cinematografica in Italia. L'aggiornamento della cornice legislativa, secondo i principi indicati dal Ministero consentirà di adottare regole e incentivi più efficaci".

Gli italiani al Festival: proiezioni e appuntamenti professionali



Il **Festival di Cannes** ha reso noto il programma delle proiezioni delle varie sezioni. **Marco Bellocchio** aprirà la *Quinzaine* il 12 maggio con *Fai bei sogni*, *La pazza gioia* di **Paolo Virzì** sarà presentato il 14 maggio (come anche *I tempi felici* verranno presto di **Alessandro Comodin** alla *Settimana della Critica*) e *Fiore* di **Claudio Giovannesi** martedì 17. *Pericle il nero* di **Stefano Mordini** sarà presentato al *Certain Regard* il 19 maggio.

Intanto, sono stati annunciati alcuni eventi che avranno luogo durante il festival. Fra questi: 14/5 9.30 -11.30 *European Audiovisual Observatory conference – Ticket to Ride! What makes European films travel?*, 15/5 15 – 17 *Europa Cinemas conference*, 16/5 15-18 *European Film Forum on Film Financing*, 17/5 14.30 – 16.30 *UNIC/ Svensk Film Industri reception*, 17/5 17 – 17.44 *UNIC - Europa Cinema roundtable*.

Sonia Bergamasco madrina della 73^a Mostra di Venezia



Sarà **Sonia Bergamasco** la madrina della 73^a Mostra di Venezia. “Sono molto grata ad Alberto Barbera e Paolo Baratta per avermi chiamato a interpretare un ruolo così speciale”, da dichiarato, “e aspetto l’apertura dell’edizione 2016 della Mostra di Venezia con lo sguardo puntato sul grande cinema del presente. La mia “prima volta” alla Mostra è stata con *L’amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci: ricordo ancora la proiezione in sala, il sentimento di stupore quasi infantile. Sono tornata più volte negli anni alla Mostra e quello stupore si è sempre rinnovato, con la consapevolezza di condividere un rito contemporaneo di grande forza e di abitare uno spazio di incontro e di confronto artistico fondamentale”. L’attrice, nota sia in teatro che al cinema (*La meglio gioventù*), è stata candidata quest’anno al David di Donatello per *Quo vado?*

BREVI

Pirateria, è allarme in Francia: download illegali per il 30% degli internauti

Ogni mese 7,6 milioni di francesi scaricano illegalmente dai server. I maggiori fruitori di piattaforme pirata hanno tra i 35 e i 49 anni

<https://www.key4biz.it/pirateria-e-allarme-in-francia-download-illegali-per-il-30-degli-internauti/>

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all’indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell’audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l’Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l’accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**